

**Coordinamento Regionale dei Direttori - Coordinatori delle Attività Didattiche dei Corsi di Laurea in Infermieristica
Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia, Parma
Regione Emilia Romagna**

***“Definizione dei Learning Outcomes secondo il Modello Tuning
del laureato triennale in Infermieristica delle Università presenti nella Regione Emilia Romagna”***

Dicembre 2016

Il presente documento è stato elaborato dal seguente Comitato di Progetto:

Cinzia Canella; Cdl in Infermieristica, Sezione Formativa presso AOSP di Ferrara, Università di Ferrara

Daniilo Cenerelli; Cdl in Infermieristica, Sezione Formativa Bologna 1 presso AOSP di Bologna, Università di Bologna

Carla Cortini; CdL in Infermieristica, Sezione Formativa di Ravenna presso AUSL di Ravenna, Università di Bologna

Daniela Mecugni; Prof. Associato MED45, CdL in Infermieristica di Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio

Sandra Montalti; CdL in Infermieristica, Sezione Formativa di Cesena e Forlì, presso AUSL Romagna, Università di Bologna

Rosaeugenia Pesci; CdL in Infermieristica, Sezione Formativa Bologna 2 presso AUSL di Bologna, Università di Bologna

Orietta Valentini; CdL in Infermieristica, Sezione Formativa di Imola presso AUSL di Imola, Università di Bologna

Carolina Villani; Cdl in Infermieristica, Sezione Formativa di Codigoro presso AUSL Ferrara, Università di Ferrara

Donatella Zanchini; CdL in Infermieristica, Sezione Formativa di Rimini presso AUSL di Rimini, Università di Bologna

Con la collaborazione e il contributo di:

Stefano Benini

Ketty Bulgarelli

Riccarda Camellini

Pietro Capodiferro

Patrizia Casali

Annamaria Gugnali

Rachele La Sala

Cinzia Merlini

Sabrina Olmi

Gianfranco Preiti

Ivan Rubbi

Sandra Scalorbi

Carla Valeri

<p>Macroaree delle competenze</p>	<p>Tuning Nursing - Specific Competences, 2012</p>	<p>LEARNING OUTCOMES e/o obtv specifici di risultato-indicatori</p>	<p>Descrittori Dublino:</p> <p>A. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE</p> <p>B. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATA</p> <p>C. AUTONOMIA DI GIUDIZIO</p> <p>D. ABILITA' COMUNICATIVE</p> <p>E. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Punteggi</p> <p><i>Gold Standard per ciclo di studi</i></p> <p><i>(Base-Post Base)</i></p> <p>I CICLO: punteggio 3-4</p> <p>II CICLO: punteggio 1-2</p>
--	---	--	--	---

1. Competenze associate ai valori professionali e al ruolo dell'infermiere	1) Dimostra la capacità di saper esercitare nel contesto professionale, etico, deontologico e legale, riconoscendo e affrontando i dilemmi etico/morali e i problemi della pratica quotidiana.	Lo studente: 1.1. descrive le caratteristiche culturali, gli aspetti legali e i principi etici fondanti la pratica clinica 1.2. identifica le differenze culturali e le collega agli aspetti legali e ai principi etici 1.3. rispetta i valori delle diverse culture, nella pratica clinica 1.4. identifica e definisce i dilemmi etici che si generano nella pratica quotidiana 1.5. descrive i documenti che disciplinano l'agire professionale infermieristico 1.6. agisce nella pratica quotidiana nel rispetto delle norme legislative, etico - deontologiche e delle conoscenze scientifiche	A C B C A B	1.1=4 1.2=4 1.3=3 1.4=4 1.5=4 1.6=4
	2) Dimostra la capacità di esercitare la professione in modo olistico, tollerante, non giudicante, con sensibilità e cura, garantendo che vengano rispettati i diritti, le credenze e i desideri delle singole persone e gruppi.	Lo studente: 2.1 conduce l'accertamento infermieristico nel rispetto delle esigenze e delle sensibilità dell'assistito e dei gruppi considerando razza, cultura, religione, età, genere, orientamento sessuale, stato fisico e mentale 2.2 pianifica l'assistenza nel rispetto delle esigenze e delle sensibilità dell'assistito e dei gruppi considerando razza, cultura, religione, età, genere, orientamento sessuale, stato fisico e mentale 2.3 chiede aiuto in caso di conflitto etico - morale al team sanitario, identificando i fattori che vincolano le decisioni e assicurando che le scelte dell'assistito non siano imposte da altri 2.4 identifica e aderisce alle strategie per promuovere e proteggere i diritti individuali 2.5 espone al team sanitario le richieste dell'assistito e/o gruppo circa il rifiuto e/o le modifiche delle cure 2.6 assicura privacy e riservatezza all'assistito nel fornire la cura 2.7 definisce le implicazioni legali e i risvolti etici dell'utilizzo del consenso informato 2.8 applica gli interventi assistenziali programmati nel rispetto del consenso informato sottoscritto dalla persona 2.9 documenta gli interventi assistenziali applicati	B B C A D B A B B	2.1=3 2.2=3 2.3=3 2.4=4 2.5=4 2.6=4 2.7=4 2.8=4 2.9=4
	3) Dimostra la capacità di saper educare, supportare, facilitare, incoraggiare e promuovere la salute, il benessere e il comfort della popolazione, delle comunità, dei gruppi e delle singole persone sulla cui vita influiscono lo stato di	Lo studente: 3.1 descrive le finalità, le funzioni, i principi e i metodi dell'educazione alla salute 3.2 descrive i determinanti della salute nel contesto della salute globale, descrive i concetti di salute, benessere, promozione della salute, gli stili di vita sani, prevenzione, health literacy e tutela ambientale	A A B	3.1= 4 A 3.2= 4 A 3.3= 3 B 3.4= 3 B 3.5= 1 A 3.6=2 A 3.7= 3 C

salute, il distress, la malattia, la disabilita o la morte.	3.3 promuove stili di vita sani, realizzando interventi educativi e applicando riferimenti disciplinari specifici	D	3.8 = 3	
	3.4 partecipa alla elaborazione di progetti educativi in risposta ai bisogni di salute del singolo / caregiver	D	3.9 = 2	
	3.5 partecipa alla elaborazione di progetti educativi in risposta ai bisogni di salute della famiglia come sistema	D	3.10= 3	
	3.6 partecipa alla elaborazione di progetti educativi in risposta ai bisogni di salute della comunità	D	3.11= 3	
	3.7 identifica i rischi psicofisici e sociali connessi alla condizione di vita	C	3.12= 3	
	3.8 definisce i livelli di prevenzione e descrive gli interventi che vengono realizzati	A	3.13= 4	
	3.9 pianifica e organizza in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio	B	3-14= 4	
	3.10 partecipa a programmi di screening per le popolazioni a rischio ,in collaborazione con altri professionisti	D	3.15= 3	
	3.11 applica i modelli per la promozione della salute e la gestione della vita con la malattia e con la disabilita	B	3.16= 3	
	3.12 descrive i modelli e le abilità di autocura e coping che si possono attivare nei confronti dei destinatari di interventi educativi in condizioni di cronicità, fragilità e disabilita	A		
	3.13 descrive i modelli organizzativi ed assistenziali di approccio e gestione della cronicità e della disabilita	A		
	3.14 descrive l'importanza delle cure palliative nel soddisfare i bisogni globali della persona e dei familiari	A		
	3.15 partecipa al soddisfacimento dei bisogni globali della persona e dei familiari nell'ambito delle cure palliative	D		
	3.16 si attiva e collabora nella relazione di aiuto e di caring alla persona ed alla sua famiglia nel percorso di fine vita e del lutto	D		
	4) Dimostra consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche	Lo studente:		
	4.1 riconosce il ruolo dei professionisti nell'equipe e descrive l'integrazione dell'infermiere con ciascuno di essi	A	4.1=4	
4.2 riconosce i diversi livelli di responsabilità e operato dei professionisti sanitari coinvolti nel processo di cura	A	4.2=4		
4.3 pianifica il proprio lavoro tenendo conto degli obiettivi dell'equipe	B	4.3=4		
4.4 descrive le funzioni e le attività previste dal profilo professionale dell'infermiere e dalle altre fonti normative	A	4.4=4		
4.5 esercita le funzioni e le attività previste dal profilo professionale dell'infermiere e dalle altre fonti normative	A	4.5=4		
4.6 identifica e distingue i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica, definendo il contributo degli operatori di supporto e degli infermieri nel processo di cura	C	4.6=4		
4.7 pianifica e organizza il piano assistenziale della persona all'interno del percorso di cura favorendo la continuità assistenziale nel passaggio tra servizi. C	C	4.7=4		
	B	4.8=4		

		4.8 collabora all'attuazione dei percorsi e programmi diagnostici, terapeutici, riabilitativi e palliativi	D	
	5) Dimostra la capacità di adeguare il proprio ruolo di saper rispondere efficacemente ai bisogni della persona e della comunità. Ove necessario e opportuno è inoltre in grado di sfidare gli attuali sistemi vigenti per soddisfare i bisogni delle persone e della popolazione.	Lo studente: 5.1 identifica e definisce le tendenze e le tematiche emergenti che possono influenzare l'evoluzione dei bisogni socio-sanitari e l'evoluzione della disciplina e della professione 5.2 individua come, ai diversi livelli di responsabilità, gli operatori sanitari possono orientare le politiche e lo sviluppo del sistema sanitario nel rispetto dei diritti dell'assistito e la valorizzazione del ruolo professionale 5.3 ricerca le opportunità di autoapprendimento	A A E	5.1=3 5.2=3 5.3=4
	6) Dimostra la capacità di accettare responsabilità finalizzate al proprio sviluppo professionale e alla propria formazione, usando la valutazione come strumento per riflettere e migliorare le performance e innalzare la qualità del servizio offerto.	Lo studente: 6.1 costruisce le proprie conoscenze attraverso l'interazione di gruppo e la discussione tra pari, nei diversi contesti 6.2 auto valuta il proprio livello di competenza professionale 6.3 definisce i propri bisogni di formazione 6.4 monitora il proprio percorso di apprendimento e auto-apprendimento 6.5 mantiene adeguate le proprie competenze 6.7 chiede il feed-back nei contesti di apprendimento per orientare il miglioramento delle performance 6.8 descrive il significato e gli strumenti della valutazione della performance	E C C C E E A	6.1=4 6.2=4 6.3=4 6.4=4 6.5=4 6.6=4 6.7=4 6.8=4
2. Competenze associate alla pratica inf.ca e al processo decisionale	7) Dimostra la capacità di procedere a una valutazione globale e sistematica del paziente, utilizzando strumenti e sistemi adatti, tenendo conto dei fattori fisici, sociali, culturali, psicologici, spirituali e ambientali.	Lo studente: 7.1 effettua l'anamnesi infermieristica in modo strutturato utilizzando un modello concettuale infermieristico e tutte le fonti primarie e secondarie,valorizzando anche le preferenze della persona 7.2 analizza i dati raccolti assicurandosi che la valutazione sia completa, accurata,verificata 7.3 definisce gli strumenti (schede infermieristiche, cartella infermieristica, cartella clinica, scale di valutazione), le strategie e le tecniche per facilitare la raccolta dati (osservazione,intervista, esame obiettivo,ecc) 7.4 utilizza correttamente gli strumenti (schede infermieristiche, cartella infermieristica, cartella clinica, scale di valutazione) 7.5 adotta le strategie e le tecniche per facilitare la raccolta dati	B C A B D	7.1=4 7.2=4 7.3=4 7.4=4 7.5=4

	<p>8) Dimostra la capacità di effettuare una valutazione efficace dei rischi e di intraprendere le azioni appropriate</p>	<p>Lo studente:</p> <p>8.1 descrive i principi generali di prevenzione, riduzione e gestione dei rischi nelle organizzazioni sanitarie</p> <p>8.2 applica approcci specifici (proattivi e reattivi) e relative modalità e strumenti alla valutazione e gestione dei rischi, con particolare riferimento al rischio clinico, tenendo conto degli aspetti etico - deontologici</p> <p>8.3 utilizza soluzioni/azioni appropriate finalizzate alla prevenzione, monitoraggio e miglioramento, in collaborazione con l'equipe</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p>	<p>8.1=4</p> <p>8.2=3</p> <p>8.3=3</p>
	<p>9) Dimostra la capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nelle condizioni di salute; malattia, distress o disabilità (valutazioni/diagnosi).</p>	<p>Lo studente:</p> <p>9.1 utilizza le conoscenze, il ragionamento diagnostico ed il linguaggio disciplinare infermieristico per riconoscere ed interpretare nella persona i segni di normalità e di adattamento funzionale ed il potenziale di sviluppo</p> <p>9.2 utilizza il ragionamento diagnostico ed il linguaggio disciplinare infermieristico per individuare e definire i bisogni di assistenza infermieristica delle persone assistite</p> <p>9.3 diagnostica i problemi di salute reali e potenziali della persona assistita in relazione alle condizioni di salute, allo stile di vita, alle modificazioni delle attività di vita quotidiana, alla qualità percepita di vita, al trattamento e cura e alle reazioni alla malattia, distress e/o disabilità</p> <p>9.4 valuta la possibilità di ricorrere ad informazioni supplementari per riformulare il giudizio clinico quando è evidente uno scostamento dall'enunciato diagnostico iniziale</p> <p>9.5 definisce i segni e i sintomi da controllare per identificare precocemente i segni di aggravamento in una particolare situazione clinica e psicosociale</p> <p>9.6 controlla i segni e i sintomi per identificare precocemente i segni di aggravamento in una particolare situazione clinica e psicosociale</p>	<p>A</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>B</p> <p>C</p>	<p>9.1=4</p> <p>9.2=4</p> <p>9.3=4</p> <p>9.4=4</p> <p>9.5=4</p> <p>9.6=4</p>

<p>10) Dimostra la capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie, le persone a lui significative e altri operatori socio-sanitari.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>10.1 valuta per la pianificazione assistenziale il possibile contributo dei caregivers e degli operatori socio-sanitari</p> <p>10.2 pianifica un'assistenza infermieristica fondata sulla definizione di obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili e congruenti con i valori, le credenze e le condizioni fisiche dell'assistito</p> <p>10.3 pianifica l'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di sicurezza e qualità in collaborazione con la persona assistita, i suoi familiari, tenendo conto dei valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle loro famiglie</p> <p>10.4 pianifica l'assistenza infermieristica in integrazione con l'equipe multi professionale</p> <p>10.5 attribuisce, sulla base della pianificazione, attività agli operatori socio-sanitari</p> <p>10.6 fornisce un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di sicurezza e qualità</p> <p>10.7 modifica la pianificazione infermieristica sulla base dei bisogni di assistenza infermieristica della persona</p> <p>10.8 valuta i risultati dell'assistenza erogata e modifica la pianificazione infermieristica sulla base dei risultati ottenuti e previsti definendo nuove priorità e interventi</p> <p>10.9 valuta criticamente gli esiti delle cure sulla base delle evidenze, degli outcomes e degli standard assistenziali dichiarati</p> <p>10.10 documenta in modo accurato, appropriato e sistematico i dati/attività rilevanti per l'assistenza erogata</p>	<p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>B</p>	<p>10. 1=4</p> <p>10. 2=4</p> <p>10. 3=4</p> <p>10. 4=4</p> <p>10. 5=4</p> <p>10. 6=4</p> <p>10. 7=4</p> <p>10.8=4</p> <p>10.9=4</p> <p>10.10=4</p>
<p>11) Dimostra la capacità di porre domande critiche, valutare, interpretare e sintetizzare una serie di fonti di informazioni e risorse al fine di facilitare le scelte dei pazienti.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>11.1 elenca e descrive i modelli e le strategie che incoraggiano la presa di decisioni e l'autonomia della persona/famiglia e potenziano le risorse disponibili e le abilità di coping</p> <p>11.2 sceglie criticamente quale strategia utilizzare per incoraggiare la presa di decisioni e l'autonomia della persona/famiglia e per potenziare le risorse disponibili e le abilità di coping</p> <p>11.3 utilizza la modalità e/o tecnica appropriata, in base alle condizioni della persona, età e setting assistenziale</p> <p>11.4 utilizza le abilità di base del counseling per facilitare le scelte della persona/famiglia e caregiver</p>	<p>A</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>D</p>	<p>11. 1=3</p> <p>11. 2=3</p> <p>11. 3=3</p> <p>11. 4=3</p>

	12) Dimostra la capacita di esprimere giudizi solidi e affidabili, per garantire il rispetto di standard qualitativi e assicurare una pratica basata sulle prove di efficacia	<p>Lo studente :</p> <p>12.1 esprime valutazioni sulla base di dati validati e conoscenze acquisite</p> <p>12.2 formula giudizi clinici basandosi sul ragionamento diagnostico e le evidenze scientifiche disponibili</p> <p>12.3 sceglie gli interventi assistenziali secondo linee- guida, procedure e protocolli definiti, adattandoli alla persona</p> <p>12.4 valuta i risultati raggiunti anche in termini qualitativi di esito e di processo</p> <p>12.5 ricerca il parere di consulenti e/o esperti qualora sia necessario per la definizione di giudizi solidi ed affidabili</p>	<p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p> <p>C</p>	<p>12. 1=4</p> <p>12. 2=4</p> <p>12. 3=4</p> <p>12. 4=3</p> <p>12. 5=4</p>
	13) Dimostra la capacita di utilizzare le moderne tecnologie per valutare e rispondere appropriatamente ai bisogni dei pazienti (per esempio attraverso il telenursing, risorse multimediali e web).	<p>Lo studente:</p> <p>13.1 descrive il contributo che le moderne tecnologie e strumenti informatici apportano all'assistenza</p> <p>13.2 utilizza consapevolmente e in modo appropriato le tecnologie disponibili nei diversi contesti assistenziali</p>	<p>A</p> <p>C</p>	<p>13. 1=4</p> <p>13. 2=4</p>
	14) Dimostra la capacita di utilizzare in maniera appropriata un bagaglio di competenze infermieristiche, dispositivi medici e gli interventi/attività per fornire la cura ottimale.	<p>Lo studente:</p> <p>14.1 fornisce l'assistenza infermieristica modulando gli interventi (vedi Allegato) per fornire una cura ottimale</p> <p>14.2 utilizza le abilità tecniche per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze.</p> <p>14.3 utilizza i dispositivi medici in modo appropriato e secondo le indicazioni</p> <p>14.4 autovaluta il livello di performance raggiunto nelle attività/prestazioni erogate</p>	<p>C</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>C</p>	<p>14. 1=4</p> <p>14. 2=4</p> <p>14. 3=4</p> <p>14. 4=4</p>
	15) Dimostra la capacita di garantire la dignità, la privacy e la riservatezza della persona assistita, utilizzando le competenze infermieristiche, i dispositivi medici e gli interventi/attività atti a fornire le migliori cure assistenziali.	<p>Lo studente:</p> <p>15.1 identifica le situazioni in cui sono a rischio dignita', privacy, riservatezza della persona assistita e seleziona comportamenti / attivita' appropriati</p> <p>15.2 eroga le migliori cure assistenziali assicurando dignità ,privacy e riservatezza alla persona assistita</p>	<p>A</p> <p>B</p>	<p>15. 1=4</p> <p>15. 2=4</p>

	<p>16) dimostra la capacità di applicare i principi di sicurezza e protezione, tra cui la movimentazione e manipolazione, il controllo delle infezioni; i principi del primo soccorso e le procedure di emergenza, utilizzando competenze infermieristiche, dispositivi medici e interventi/attività per fornire cure ottimali</p>	<p>Lo studente:</p> <p>16.1 definisce ed elenca i possibili rischi connessi alle condizioni di vita della persona e descrive gli interventi da applicare in ogni situazione, secondo principi di sicurezza e protezione</p> <p>16.2 individua i rischi connessi nelle diverse condizioni di vita della persona e setting assistenziali</p> <p>16.3 applica le principali procedure di emergenza e di primo soccorso</p> <p>16.4 applica le procedure di movimentazione e manipolazione con appropriatezza</p> <p>16.5 applica le procedure per la prevenzione, monitoraggio e controllo delle infezioni correlate all'assistenza</p>	<p>A</p> <p>C</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>B</p>	<p>16. 1=4</p> <p>16. 2=4</p> <p>16. 3=4</p> <p>16. 4= 4</p> <p>16. 5= 4</p>
	<p>17) dimostra la capacità di somministrare in modo sicuro farmaci e le altre terapie, utilizzando competenze infermieristiche, dispositivi medici e gli interventi/attività atti a fornire le cure migliori</p>	<p>Lo studente:</p> <p>17.1 identifica i principi del Risk management riferiti alla gestione dei farmaci e delle altre terapie</p> <p>17.2 effettua correttamente i calcoli della diluizione e della velocità di infusione del farmaco</p> <p>17.3 somministra i farmaci e le altre terapie tenendo conto della scheda tecnica e dei protocolli in uso e della normativa</p> <p>17.4 valuta e documenta gli effetti diversi sulla persona</p> <p>17.5 applica i diversi protocolli/percorsi sulla base degli effetti non desiderati rilevati</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>C</p>	<p>17. 1=4</p> <p>17. 2=4</p> <p>17. 3=4</p> <p>17.4=4</p> <p>17.5=4</p>
	<p>18) Dimostra la capacità di personalizzare l'assistenza dal punto di vista fisico e psicologico, includendo il soddisfacimento dei bisogni di comfort, alimentazione, igiene personale e consentendo alla persona di mantenere l'autonomia necessaria a svolgere le attività di vita quotidiana, utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi a fornire l'assistenza ottimale.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>18.1 definisce i risultati assistenziali attesi, tenendo conto delle capacità residue della persona</p> <p>18.2 eroga gli interventi assistenziali in maniera personalizzata, nel rispetto dei livelli di autonomia e della volontà della persona</p> <p>18.3 garantisce il soddisfacimento dei bisogni di comfort, alimentazione e di igiene personale, coinvolgendo caregiver, personale di supporto, altri professionisti, risorse della comunità in reazione alla complessità assistenziale</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p>	<p>18. 1=4</p> <p>18. 2=4</p> <p>18. 3=4</p>

	19} Dimostra la capacità di tenere in considerazione i bisogni della persona durante tutto il corso della vita nell'esperienza di salute/malattia, in caso di dolore, scelte di vita, riabilitazione, invalidità e nel fine vita, utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi a fornire l'assistenza ottimale.	Lo studente: 19.1 identifica i bisogni della persona in relazione alle esperienze di salute/malattia e fasi della vita 19.2 eroga le migliori cure assistenziali nel rispetto delle scelte della persona ad esempio in caso di dolore, riabilitazione, invalidità e fine vita	A B	19. 1=4 19. 2=4
	20) Dimostra la capacità di informare, educare la persona/caregiver, i familiari e le persone a lui significative	Lo studente: 20.1 descrive gli ambiti di competenza infermieristica riguardo le informazioni da trasmettere ai pazienti e alle persone significative 20.2 trasmette le informazioni di competenza infermieristica rilevanti e aggiornate ai pazienti e alle persone significative 20.3 identifica i bisogni educativi specifici dei problemi prioritari di salute della persona assistita e della famiglia 20.4 elabora gli obiettivi educativi 20.5 negozia con la persona/famiglia/caregiver il contratto educativo 20.6 seleziona metodi e strumenti educativi e di valutazione appropriati alla situazione e alle diverse fasce di età 20.7 realizza gli interventi educativi pianificati 20.8 valuta i risultati degli interventi educativi effettuati	A D C C D C D C	20.1=4 20. 2=4 20. 3=4 20. 4=4 20. 5=3 20. 6=2 20. 7=3 20. 8=3
3. Conoscenze e competenze cognitive	21) Dimostra conoscenze delle teorie del nursing e della pratica infermieristica che possono essere opportunamente applicate nella pratica e alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza	Lo studente: 21.1 definisce i principi filosofici, i modelli concettuali e teorie infermieristiche 21.2 applica i principali modelli concettuali e teorie e la loro applicazione attraverso il processo di assistenza infermieristica, per facilitare lo sviluppo, la promozione, il mantenimento e recupero della salute della persona/famiglia/comunità 21.3 valuta, sceglie e utilizza il modello teorico infermieristico più appropriato da applicare nella pianificazione dell'assistenza nelle diverse situazioni clinico - assistenziali e nei diversi contesti 21.4 identifica nell'ambito della pianificazione assistenziale i principi e le conoscenze proprie dell'infermieristica clinica ,tenuto conto dei diversi livelli di intensità clinica ,complessità assistenziale e nelle situazioni di incertezza	A B C C	21. 1= 4 21. 2=4 21. 3=3 21. 4= 3

<p>22) Dimostra di avere conoscenza attuale e rilevante delle teorie sulla natura e sulle sfide professionali che possano essere adeguatamente applicate alla cura della persona assistita, nella pratica professionale e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>22.1 descrive le conoscenze specifiche delle scienze infermieristiche generali e cliniche e delle altre discipline per la comprensione delle aree di competenza infermieristica per gestire al meglio situazioni di incertezza e complessità</p>	<p>B</p>	<p>22.1= 4</p>
<p>23) Dimostra di avere conoscenza delle scienze naturali e biologiche che possano essere adeguatamente applicate alla cura della persona assistita, nella pratica professionale e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>23.1 definisce i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute sia in fase acuta che nella cronicità nelle diverse età della vita</p> <p>23.2 descrive i meccanismi fisiologici e patologici dell'organismo come complesso di sistema in continuo adattamento</p> <p>23.3 applica le conoscenze derivanti dalle scienze biologiche, scienze naturali e biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia della persona nelle diverse età della vita;</p> <p>23.4 applica le conoscenze derivanti dalle scienze biologiche, scienze naturali e biomediche per la definizione delle diagnosi infermieristiche e dei problemi di competenza interdisciplinare riguardanti la persona, la famiglia e la comunità e i relativi interventi</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>B</p>	<p>23-1=4</p> <p>23. 2=4</p> <p>23. 3=4</p> <p>23.4= 4</p>
<p>24) Dimostra di avere conoscenza delle scienze sociali, della salute e comportamentali che possono essere adeguatamente applicate alla cura della persona assistita, nella pratica professionale e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>24.1 definisce le conoscenze delle scienze sociali , della salute e comportamentali per riconoscere i bisogni delle persone, gruppi e comunità nelle diverse età della vita</p> <p>24.2 utilizza i contenuti delle scienze sociali, della salute e comportamentali allo scopo di migliorare la comprensione dei fattori che influenzano i processi comunicativi dei singoli e della comunità</p> <p>24.3 descrive i principi delle scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti della salute e dei fattori di rischio nelle diverse età della vita</p> <p>24.4 applica le conoscenze derivanti dalle scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti della salute e dei fattori di rischio nelle diverse età della vita e i relativi interventi preventivi ed educativi</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>A</p> <p>B</p>	<p>24.1=3</p> <p>24. 2=3</p> <p>24. 3=4</p> <p>24.4 =4</p>

<p>25) Dimostra di avere conoscenza attuale e rilevante dell'etica, dell'approccio delle medical humanities e del diritto che possono essere adeguatamente applicate alla cura della persona assistita, nella pratica professionale e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>25.1 definisce i contenuti delle scienze psicosociali e umanistiche utili per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone, e per comprendere gli individui nelle diverse età, nei gruppi e nella comunità</p> <p>25.2 applica i contenuti delle scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone nelle diverse età, nei gruppi e nella comunità</p> <p>25.3 definisce i contenuti della scienza etica e delle scienze del diritto utili per la comprensione delle finalità e della complessità del Sistema Sanitario</p> <p>25.4 applica i contenuti della scienza etica e dell'approccio medical humanities, delle scienze giuridiche e medico - legali, nell'esercizio professionale nell'ambito della complessità del Sistema Sanitario</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>A</p> <p>B</p>	<p>25.1=4 25.2=3 25.3=4 25.4= 3</p>
<p>26) Dimostra di avere conoscenza di tecnologia ed infomatica sanitaria che possono essere adeguatamente applicate alla cura della persona assistita, nella pratica professionale e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>26.1 descrive i contenuti dei principi dell'informatica a supporto dei sistemi informativi e degli strumenti in uso per l'assistenza infermieristica, i processi clinico – assistenziali ed organizzativi</p> <p>26.2 utilizza gli strumenti informativi in uso per l'assistenza infermieristica e i processi clinico – assistenziali ed organizzativi</p> <p>26.3 utilizza le tecnologie a supporto dell'assistenza infermieristica e degli interventi sanitari, nell'ottica del miglioramento continuo</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>B</p>	<p>26.1= 4 26. 2=4 26.3= 4</p>
<p>27) Dimostra conoscenze delle politiche nazionali e internazionali che possono essere opportunamente applicate alla pratica infermieristica, alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>27.1 descrive le principali Istituzioni nazionali ed internazionali ed i documenti che definiscono le politiche e le strategie sociali e sanitarie</p> <p>27.2 identifica gli orientamenti contenuti nei documenti e negli strumenti, applicabili con appropriatezza alla pratica infermieristica (LG , LEA, PPS, PNE, standard nazionali ed internazionali di riferimento, outcome) e che possono influenzare l'organizzazione</p>	<p>A</p> <p>A</p>	<p>27. 1=3 27. 2=3</p>

<p>28) Dimostra conoscenze attuali e rilevanti delle teorie di problem solving, processo decisionale e dei conflitti che possono essere opportunamente applicate alla pratica infermieristica, alla persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>Lo studente:</p> <p>28.1 descrive I metodi di risoluzione dei problemi: approcci e caratteristiche</p> <p>28.2 descrive le caratteristiche del processo decisionale</p> <p>28.3 descrive gli approcci alla gestione dei conflitti applicabili alla pratica infermieristica con la persona assistita nella cura e nelle situazioni di incertezza</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>A</p>	<p>28.1=4</p> <p>28.2=4</p> <p>28.3=4</p>
<p>29) Dimostra di conoscere le teorie attuali e rilevanti legate allo sviluppo personale e professionale, in modo da migliorare la pratica professionale</p>	<p>Lo studente:</p> <p>29.1 identifica modalità e strumenti (diari, contratti di apprendimento....) per auto – valutare le proprie competenze e le traiettorie di sviluppo personale e professionale</p> <p>29.2 descrive i principi delle teorie alla base dello sviluppo personale e professionale (motivazione, resilienza, empowerment, riflessività, cambiamento, coping...)</p>	<p>A</p> <p>A</p>	<p>29.1= 4</p> <p>29. 2=3</p>
<p>30) Dimostra conoscenze attuali e rilevanti del processo di ricerca e della ricerca infermieristica corrente che può essere applicata in modo adeguato alle azioni/attività infermieristiche per fornire un'assistenza infermieristica rigorosa e basata sulle evidenze</p>	<p>Lo studente:</p> <p>30.1 descrive i principi della metodologia della ricerca</p> <p>30.2 definisce il significato della ricerca scientifica in ambito infermieristico e ne descrive il contributo allo sviluppo disciplinare</p> <p>30.3 formula quesiti rilevanti per la pratica infermieristica e descrive gli elementi necessari per condurre una ricerca bibliografica</p> <p>30.4 identifica gli elementi utili per valutare criticamente i risultati degli studi</p> <p>30.5 identifica principi e metodologia dell'EBN</p> <p>30.6 identifica il contributo dell'Infermiere a gruppi di ricerca in ambito clinico</p> <p>30.7 identifica le modalità di diffusione dei risultati della ricerca e le forme della comunicazione scientifica</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>A</p> <p>A</p> <p>A</p> <p>A</p> <p>A</p>	<p>30.1=4</p> <p>30.2=4</p> <p>30.3=4</p> <p>30.4=3</p> <p>30.5=4</p> <p>30.6=4</p> <p>30.7=3</p>

4. Competenze comunicative e interpersonali incluse le tecnologie per la comunicazione	31) Dimostra la capacità di comunicare efficacemente (anche attraverso l'uso della tecnologia) con pazienti, familiari e gruppi sociali inclusi coloro che hanno difficoltà nella comunicazione	Lo studente: 31.1 valuta la capacità di comunicare ed il livello di comprensione della persona, famiglia e gruppi sociali 31.2 utilizza la modalità di comunicazione più efficace nel rispetto delle caratteristiche della persona, famiglia, gruppi sociali e del setting assistenziale 31.3 utilizza un linguaggio appropriato al contesto nel rispetto delle differenze culturali e valoriali della persona, famiglia e gruppi sociali 31.4 attiva la collaborazione di altri professionisti (mediatore culturale, interprete, ecc..) 31.5 applica principi e pratiche della Health Literacy 31.6 utilizza ove possibile la tecnologia disponibile per sostenere e facilitare una comunicazione efficace con la persona, famiglia e gruppi sociali	C D D D D D	31.1=4 31.2=4 31.3=4 31.4=4 31.5=3 31.6=4
	32) Dimostra la capacità di consentire alle persone assistite e alle persone per loro significative di esprimere ansie e preoccupazioni rispondendo loro efficacemente ad es.: nella dimensione emotiva, sociale, psicologica, spirituale e fisica	Lo studente: 32.1 assicura un tempo adeguato per il dialogo con la persona ed i familiari, nel rispetto delle differenze culturali e valoriali 32.2 crea e mantiene una relazione d'aiuto con la persona assistita, con la famiglia e le persone significative, attraverso l'ascolto attivo, l'informazione e il coinvolgimento, adeguandola al setting assistenziale	D D	32.1=4 32.2=4
	33) Dimostra la capacità di saper tutelare in modo appropriato le aspettative del paziente e agire al fine di prevenire forme di abuso	Lo studente: 33.1 tutela e promuove i diritti, gli interessi e le attese della persona, in un contesto di relazione, di accoglienza del sistema culturale e valoriale della persona e riconoscimento della sua autodeterminazione 33.2 coinvolge l'assistito nel piano di cura, anche al fine di facilitarlo nell'esprimere le proprie scelte 33.3 previene e segnala situazioni di malpractice 33.4 collabora con altri professionisti al fine di prevenire forme di abuso in relazione alla diversa tipologia di utenza e disagio fisico e psicologico 33.5 accoglie e assiste le vittime di maltrattamenti (violenza domestica, violenza sessuale, stalking) e abuso, in base ai protocolli in uso e in collaborazione con altri professionisti	D D D D D	33.1=4 33.2=4 33.3=4 33.4=4 33.5=3
	34) Dimostra la capacità di usare in modo appropriato le tecniche di counselling per promuovere il benessere del paziente	Lo studente: 34.1 utilizza abilità di base di counselling nella relazione con la persona assistita per sostenerla nella presa di decisioni, offrendo ascolto, supporto e guida 34.2 utilizza abilità di base di counselling per sostenere la persona nell'esplorare il problema, formulare strategie realistiche per la modifica dei comportamenti (promozione, mantenimento e miglioramento dello stato di salute) e per ridurre il disagio emotivo	D D	34.1 = 4 34.2 = 4

35) Dimostra la capacità di identificare e di gestire le alterazioni del comportamento (usando tecniche comunicative per promuovere il benessere del paziente)	Lo studente: 35.1 identifica le alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio (confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirio postoperatorio, delirium...) e nelle situazioni di disagio / disturbo psichico 35.2 utilizza modalità comunicative mirate per il paziente con alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio (confusione mentale, disorientamento,agitazione, delirium) e nelle situazioni di disagio/disturbo psichico 35.3 adotta modalità comunicative mirate per prevenire l'insorgenza di alterazioni comportamentali, anche di natura aggressiva,in particolari condizioni di salute e/o in particolari setting assistenziali	C D D	35.1= 4 35.2= 3 35.3= 3
36) Dimostra la capacità di riconoscere situazioni di ansia, stress e depressione (usando tecniche comunicative per promuovere il benessere del paziente)	Lo studente: 36.1 elenca e definisce le alterazioni emotive, comportamentali e biologiche della persona assistita che possono verificarsi quale risposta alla malattia 36.2 identifica le alterazioni emotive, comportamentali e biologiche della persona assistita che possono verificarsi in risposta alla malattia durante la presa in carico	A D	36.1= 4 36.2= 3
37) Dimostra la capacità di fornire un supporto emotivo e stabilire quando sono necessari interventi di counselling o altri interventi	Lo studente: 37.1 applica tecniche comunicative efficaci al fine di sostenere/supportare la persona con alterazioni emotive 37.2 stabilisce, in collaborazione con l'equipe curante, quando è necessario l'attivazione di consulenze specialistiche o altri interventi	D C	37.1= 4 37.2= 4
38) Dimostra la capacità di identificare e sfruttare le opportunità di promozione della salute e le attività di educazione alla salute	Lo studente: 38.1 valorizza ogni occasione di incontro con la persona/famiglia/comunità per attivare interventi di promozione e di educazione alla salute 38.2 identifica il potenziale di sviluppo della salute/benessere della persona 38.3 identifica il potenziale di sviluppo della salute/benessere della famiglia e comunità 38.4 ricerca ed adotta modelli comunicativo/relazionali per sostenere ed accompagnare la persona nell'aderenza ai percorsi di educazione e promozione alla salute (alimentazione, attività fisica, fumo, ecc..) 38.5 ricerca ed adotta modelli comunicativo/relazionali per sostenere ed accompagnare la famiglia / comunità nell'aderenza ai percorsi di educazione e promozione alla salute (alimentazione, attività fisica, fumo, ecc..)	C C C D D	38.1= 3 38.2= 3 38.3= 2 38.4= 3 38.5= 2

	39) Dimostra la capacità di riportare accuratamente, registrare, documentare e riferire il processo di cura attraverso appropriate tecnologie	Lo studente: 39.1 utilizza un linguaggio scientifico 39.2 organizza e registra i dati / informazione di interesse assistenziale in modo sistematico, puntuale e completo 39.3 trasferisce le informazioni al team di cura interdisciplinare, fornendo evidenza a sostegno di quanto riportato 39.4 sceglie, in base alle risorse disponibili, lo strumento tecnologico più appropriato per registrare, documentare e riferire	B B D C	39.1= 4 39.2= 4 39.3= 4 39.4= 4
5. Competenze di leadership, management e gestione delle dinamiche di gruppo	40) Dimostra capacità di realizzare il benessere del paziente attraverso l'insieme delle risorse e delle azioni di tutti i componenti del team socio-assistenziale	Lo studente: 40.1 coordina in maniera integrata le attività necessarie per raggiungere il benessere del paziente 40.2 identifica l'insieme delle risorse umane tecnologiche e materiali disponibili (volontariato, associazioni di pazienti e di altri professionisti) 40.3 attiva le risorse disponibili in modo appropriato per le situazioni complesse e/o che richiedono integrazione multi professionale per realizzare il benessere del paziente	C A C	40.1= 2 40.2= 3 40.3= 3
	41) Dimostra la capacità di condurre e coordinare un gruppo, utilizzando il processo di delega in modo appropriato	Lo studente: 41.1 attribuisce, sulla base della valutazione delle competenze, della complessità clinico- assistenziale e del contesto, le attività assistenziali al personale di supporto 41.2 descrive i principi e le modalità operative sui quali si basa il lavoro di gruppo 41.3 riconosce nell'ambito delle esperienze cliniche i principi, le dinamiche e gli strumenti operativi, in relazione al gruppo di lavoro 41.4 coordina il gruppo, valorizzando le competenze di ogni singolo professionista	C A B C	41.1= 4 41.2= 4 41.3= 3 41.4= 2
	42) Dimostra la capacità di lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace tra colleghi Infermieri nel migliore interesse del paziente	Lo studente: 42.1 elenca e definisce gli aspetti utili a facilitare la collaborazione nell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati (es. approccio collaborativo, coinvolgimento nelle attività del team, comunicazione e confronto efficace tra professionisti) 42.2 adatta il proprio stile relazionale alle situazioni all'interno dell'equipe professionale, secondo la situazione e le esigenze che si presentano	A D	42.1= 4 42.2= 4
	43) Dimostra la capacità di lavorare e comunicare in modo collaborativo ed efficace con tutto il personale di supporto attraverso una efficace gestione dei tempi, nel	Lo studente: 43.1 utilizza i piani di lavoro e di attività ed altri strumenti organizzativi (es. le istruzioni operative) per lavorare e comunicare in modo efficace al fine di garantire la continuità e la qualità assistenziale nei singoli setting di cura	C	43.1 = 4 43.2 = 4 43.3 = 3

	rispetto degli standard di qualità	<p>43.2 utilizza per comunicare con il personale di supporto linguaggi e strategie comunicative appropriate all'operatore, al contesto e alla situazione assistenziale</p> <p>43.3 dimostra flessibilità e adattamento nel lavorare con tutto il personale di supporto, nel rispetto della gestione tempi e degli standard di qualità</p>	<p>D</p> <p>B</p>	
	44) Dimostra la capacità di valutare i rischi e di promuovere attivamente la prevenzione, il benessere e la protezione di tutti gli operatori nei luoghi di lavoro (incluso se stesso)	<p>Lo studente:</p> <p>44.1 descrive i principali aspetti della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>44.2 definisce ed elenca le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro</p> <p>44.3 utilizza le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro</p> <p>44.4 descrive ed elenca le precauzioni per la movimentazione dei carichi e spiega quando e come utilizzarle</p> <p>44.5 utilizza le precauzioni per la movimentazione dei carichi</p> <p>44.6 definisce ed elenca le strategie di prevenzione individuali e collettive per il rischio infettivo nelle strutture ospedaliere e di comunità</p> <p>44.7 utilizza le strategie e gli strumenti di prevenzione individuali e collettive per il rischio infettivo nelle strutture ospedaliere e di comunità</p> <p>44.8 definisce ed elenca i DPI e quando utilizzare ciascuno di essi</p> <p>44.9 utilizza i DPI</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>B</p>	<p>44.1 = 4</p> <p>44.2 = 4</p> <p>44.3 = 4</p> <p>44.4 = 4</p> <p>44.5 = 4</p> <p>44.6 = 4</p> <p>44.7 = 3</p> <p>44.8 = 4</p> <p>44.9 = 4</p>
	45) Dimostra capacità di utilizzare criticamente gli strumenti per valutare e verificare l'assistenza secondo standard qualitativi rilevanti	<p>Lo studente:</p> <p>45.1 descrive le finalità del sistema qualità, gli strumenti e gli indicatori di performance e/o esito in ambito infermieristico</p> <p>45.2 utilizza strumenti ed indicatori di performance e/o di esito in ambito infermieristico (scale di valutazione, tassonomie, Linee Guida, procedure)</p> <p>45.3 valuta i progressi delle cure in relazione agli standard nazionali e/o internazionali, modificando di conseguenza la pianificazione assistenziale</p>	<p>A</p> <p>B</p> <p>C</p>	<p>45.1 = 4</p> <p>45.2 = 3</p> <p>45.3 = 3</p>
	46) Nel contesto clinico, dimostra la capacità di educare, facilitare, supervisionare e supportare gli studenti infermieri e gli altri studenti o lavoratori sanitari/sociali	<p>Lo studente:</p> <p>46.1 conosce i principali modelli educativi</p> <p>46.2 conosce i principi e le modalità applicative della funzione tutoriale per le figure sanitarie</p> <p>46.3 nei diversi contesti assistenziali, dimostra capacità di facilitare gli apprendimenti in relazione alle competenze infermieristiche</p>	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p>	<p>46.1 = 3</p> <p>46.2 = 3</p> <p>46.3 = 3</p>

	47) Dimostra di conoscere i principi di finanziamento dell'assistenza socio-sanitaria e utilizza le risorse in modo efficace e consapevole	Lo studente: 47.1 conosce i principi di economia socio-sanitaria e le forme di finanziamento ai diversi livelli 47.2 collabora nell'analisi dei problemi organizzativi/assistenziali e nel fornire soluzioni in un'ottica di equa allocazione delle risorse umane e materiali 47.3 agisce orientando i propri comportamenti secondo criteri di efficienza ed efficacia, nel rispetto dei principi etico -deontologici	A C C	47.1 = 3 47.2 = 2 47.3 = 4
--	--	--	-------------	----------------------------------

Bibliografia

- Tuning Educational Structures in Europe, 2006
- Descrittori di Dublino; Conferenza Internazionale, Bergen 2005
- “Costruzione di un modello per la valutazione delle competenze infermieristiche nell'esame di abilitazione professionale”
- Centro eccellenza per la cultura e la ricerca infermieristica – Ottobre 2013; Collegio IPASVI Roma
- Documento FNC IPASVI “Evoluzione delle Competenze Infermieristiche” (delibera 79 del 25/4/2015)
- Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica delle Università di Bologna, Ferrara, Modena - Reggio Emilia, Parma
- DM 270/04 e successivi decreti attuativi (Decreto MIUR 19/2/2009)